

Agosto 2004: la crociera consolidata

Agosto 2004

Cambusa				
Origano	Biscotti	Dolciumi	Pasta	Succhi di frutta
Sughi pronti	Olio	Angurie	Frutta	Acqua naturale
Acqua gassata	Tonno in scatola	Sgombri	Latte Cacao	
Medicinali				
Aspirine	Purganti	Cortisoni per allergie	Crema sole e doposole	
Lenti a contatto	Collirio			
Vestiaro				
Asciugamani	Tovaglia	Scarpe e pantaloni corsa	Giubbotti	Berretti lana
Lavoretti e verifiche				
Acqua serbatoio	Gasolio e tanica riserva	Controllo girante	Olio e filtro	Controllo filtro gasolio
Ancora di rispetto	Presca luci albero	Salpa ancore ?	Drizza randa	Batterie
	Risistemazione pulpito di prora	Gas	Luci di via a poppa	Antenna Radio
Faro di Prora	Tappo gasolio	Bandiera Europa	Asta porta bandiera	Oblò bagno
Ragno randa	Pompa WC	Pompa sentina	Plancia comandi esterni	Motore tender

Varie				
Lucchetto e cavo acciaio	Copri parabordi	Coperta pile	Lenzuola	Cuscino
	Lettore CD e batterie	CD e Cassette	Macchina fotografica	Previsioni del tempo
Carte nautiche	Libri			Tanica acqua riserva
Materassini gommapiuma	Attrezzatura pesca	Panetti frigo	Libro sulla Dalmazia	Olio di lino
Passaporti	Patente nautica		Rollini foto	

Sabato 7 agosto 2004

Conta miglia: 4560

Salpaggio verso le 19:00 con lieve pioggia; verso ovest, in lento avvicinamento, area temporalesca con lampi.

Base notturna a Piran (verso le 23) per il rischio maltempo .. inizia a piovare: ormeggio al pontile del distributore carburanti.

Domenica 8 agosto

Parziale miglioramento del tempo .. salpiamo poco prima delle 8:00 orario di apertura del distributore. Il tempo volge rapidamente al brutto e ci costringe a far scalo poco dopo a Umago (verso le 11) dove dormiremo alla boa fino alle 12:30. Risolte le formalità di frontiera si riparte alle 14:00 arrivando a Rovino dopo un passaggio a Monsena. Ormeggio alla solita baia.

Lunedì 9 agosto

Giornata a Monsena e contatto telefonico con Fabio; pochi incontri, visita a bordo di un parigino e due polacchi di Zurigo.

Alla sera, verso le 22, dopo la preparazione del tender incontriamo a terra Fabio, il piccolo Daniela e la "badante".

Le previsioni prevedono possibilità di temporali per Mercoledì nostra probabile giornata di traversata del Quarnaro.

Martedì 10 agosto

Fermi a Rovino / Monsena in ragione dei prossimi temporali.

Incontro con Luca di Gallarate

Catena e fune di ancoraggio incastrata sotto un masso: Furio va sotto per sganciare l'ancora.

Rimontiamo la base del castello di prua.

Sabato dopo cena ci troviamo in centro con Luca e Andrea.

Le previsioni spostano a giovedì i possibili temporali.

Mercoledì 11 agosto

Compleanno Gabry

Serbatoio gasolio quasi vuoto: aggiunti 10 litri dalla tanica riempiendolo a metà: si parte alle 11

A Verona il primo pieno con 38,5 litri (205 Kune) su un totale di 83,5 miglia percorse.

Consumo medio ipotetico di 2,94 miglia con un litro - con 5 nodi all'ora e quasi 3 miglia con un litro viaggiamo a 1,8 litri all'ora !!!

A Verona il rifornimento acqua costa 10 kune.

Giovedì 12 agosto

Dalle 7:00 alle 12:00 circa per superare il Quarnaro (Kvarner) con arrivo a Vela Draga (Lussino): navigazione con vento contrario e poca onda.

Notte a Krivica

Venerdì 13 agosto

Pausa a Lussin con cambio di programma: esclusa Selenico con ripiegamento verso Arbe e dintorni

Sabato 14 agosto

Ore 10:15 - Log 63,00 ... verso Arbe

Ritroviamo Mamma e papà orsa, i due architetti veneziani, Cedric e compagno; il primo a darci il benvenuto è Sergio, trevigiano di origine argentina.

Un po' più tardi, in pineta troviamo Emiliano che ormai si è trasferito a Mestre e sembra aver ormai recuperato i problemi medici che avevano caratterizzato i suoi ultimi anni.

Sempre in pineta incontriamo di sfuggita due francesi di Parigi in partenza per Pago con il traghetto della sera.

Eccezionale la luce, limpida, quasi autunnale con colori del sole che mutano fino al rosso sanguigno della tarda sera. Una grande nuvola, verso sera si trasforma in un anello dopo aver scaricato una fascia compatta di pioggia resa color sabbia dal sole radente.

Dopo cena rimaniamo in barca.

Domenica 15 agosto

Tutta la giornata a Suha Punta dopo qualche acquisto di prima necessità; accanto a noi la coppia croata col motoscafo recuperato a 90 metri di profondità già incontrati a Krivica. Soffia bora forte ed al primo tentativo di ormeggio l'ancora si sgancia. Recuperiamo anche il materassino di Roberto e Giovanni.

E' del primo pomeriggio l'incontro con un francesino un po' colored.

Trip di fine giornata: nuotatina di gruppo dalla punta fino alla spiaggetta e ritorno (circa un KM)

Verso il tramonto arrivo inaspettato di Paolo Gherlanz e Mirco alloggiati da Pio.

La sera cena a casa di Roberto e Giovanni, un bell'appartamentino restaurata da poco sopra la piazza centrale del centro storico. Cena pittoresca e raffinata nonostante la frittata. La passeggiata post ci porta a contatto di un vecchio bastimento da carico del 1931 trasformato in nave da crociera. L'armatore è italiano ed un suo ospite, anche lui italiano, ci racconta che la nave è stata costruita nei cantieri della isole ??? sulla Manica: ha cinque uomini di equipaggio più il capitano; avevano fatto scalo a Trieste per imbarcare la famiglia Radivo.

Lunedì 16 agosto

Giornata rutinaria tra letture e relax e puntate sulla costa. Una coppia USA anti Bush, due texani di Dallas, Richard e Jeff, rappresentano la novità. Ceneremo assieme da Pio con Paolo e Mirco. Jeff è di origine dalmata ma non sembra avere molti legami con le origini: noi comprendiamo con difficoltà il suo inglese. Richard è per noi più comprensibile anche se le sue battute ironiche sortiscono il loro effetto con molti minuti di ritardo e solo dopo molti tentativi di traduzione. E' una bella coppia decennale assieme ai quali continuiamo la serata al nuovo gay night point sulla riva sotto la pineta di Arbe città.

Martedì 17 agosto

Giorno dopo giorno si assottigliano le file del gruppo base della Arbe gay a noi nota, rientrati Cedric e compagno, questa sarà la sera dell'arrivederci per Roberto e Giovanni e Stefano e Fulvio di Venezia. Qualche nuovo arrivo movimenterà una scena sempre più rilassata. Poco prima del tramonto viene ammainata definitivamente il vessillo multicolore. Gli americani dovrebbero partire l'indomani per Lesina (Hvar) via Fiume (Rijeka); ci si attaccano un po' troppo e riusciamo a liberarci solo grazie alla tappa nel nido di Mirco e Paolo. Nella pineta vaga un bronzo solitario e dallo sguardo poco comunicativo: rimane sospeso il conoscere i suoi gusti !!!

Stasera l'ultima bicchierata programmata con i texani viene abbandonata dato che rimaniamo a bordo.

Mercoledì 18 agosto

Il libeccio soffia impetuoso per tutta la notte e continua anche di giorno rendendo impossibile l'ancoraggio a Punta Frani; il tentativo andato a vuoto ci riporta ad ancorarci all'interno della gran baia, sul lato più protetto. Raggiungeremo l'FKK a piedi, dopo pranzo: la dipartita diventa inesorabile ... facciamo due parole con una coppia di veronesi solitamente di base alla spiaggetta; l'idea di una bibita serale non va a buon fine dati i loro precedenti impegni. Non passa neanche il bibliotecario di Segrate e i suoi due amici di Reggio Emilia. Ma stiamo bene lo stesso, in un'atmosfera casalinga con Mirco e Paolo.

A mezzanotte rientriamo a bordo ma verso le due, dato l'imperversar del vento e delle onde ci spostiamo sull'altro lato della baia.

Giovedì 19 agosto

Colazione con Latte e cacao, con vento e onde in sincera diminuzione.

Probabile ultimo incontro a Frani, ormai stiamo pensando seriamente alla partenza, Gian, da Parigi, parla anche italiano dato che è svizzero italiano.

Pizza serale con Gian e giretto in città; Paolo e Mirco si accompagnano con tre emiliani.

Venerdì 20 agosto

La buona parte della giornata la passiamo a bordo nella baia a ridosso della città; solo nel tardo pomeriggio ci trasferiamo a Frkanj dove, a tramonto inoltrato, sbarchiamo Gian (il suo albergo è proprio di fronte alla punta).

Dopo cena, sbarco tecnico per le informazioni meteo che, come le precedenti, ipotizzano l'arrivo del brutto tempo il sabato pomeriggio con bora in finale o alla domenica.

L'idea è quella di salpare definitivamente da Arbe con l'arrivo della bora alla Domenica mattina .

TRST NOVICE: Lorena in viaggio da qualche parte e Manovella presidiata da Dodi e Giada; Silvia e compagno (Dario) in arrivo dalla Toscana per Domenica notte.

Sabato 21 agosto

Gasolio 21,79 litri e pieno d'acqua per 136,62 kune.

Log = 113 - 94,5 miglia con 21, 79 litri ovvero 4,3 miglia con un litro, circa un po' più di un litro all'ora.

Totale miglia dalla partenza: 178

Cena con Bruno e Claudio e Gian da Pio; Bruno e Claudio fuggiranno via alle 22 per imbarcarsi sull'ultimo traghetto disponibile per la costa (22:30).

Con Gian facciamo l'ultimo giro ad Arbe interrotto anzi tempo per l'arrivo di forti raffiche di bora che ci impongono un rientro repentino a bordo.

Domenica 22 agosto

Log 170 (117) direzione 235° verso Cherso, cielo limpido, bora lieve, obiettivo la valle dei bambini

Partenza a motore alle 9:45e dopo un quarto d'ora avanti solo col fiocco a circa 5,5 nodi (oltre I 6 con il supporto del motore)

Randa alle 10:50 , Log 122,71 : 6 nodi - Incendio verso S di notevoli di mensioni

Alle 12:10 ritiriamo il fiocco per la caduta definitiva del vento e si continua a motore.

Log 128 alla baia dietro Punta Kolorat, ottima approdo protetto da tutti I quadranti.

Alla sera doppiata Punta Kriza arriviamo che è quasi buio al vecchio Ponte Rosso di Trieste per la conferma dell'orario di apertura: 9:00 - 17:00.

Ormeggiamo per la notte in una baia poco lontana dal canale di ingresso dello stretto di Ossero. Notte stellata e tersa.

NB: pompa di benzina ad Ossero lato Lussino, dopo il canale.

Lunedì 23 agosto

Sveglia alle 8 e ricezione di un SMS di Gian inviato la sera prima; alle 9 si pare il ponte e lasciamo Ossero sulla nostra destra in direzione N verso le spiaggette di piccoli sassi presenti su questo lato di Cherso ad intervalli di tratti con falesie bianche a picco.

Sera a Cherso città; finisce il gas: romantico il mandracchio, da terzo mondo la vista dal mare che fa spiccare un vecchio convento attorniato da case popolari, le più recenti di dubbio gusto estetico, confinante con un cantiere navale forse ancora operativo come ricettacolo di vecchi bastimenti in attesa di miglior vita.

NB: ricarica camping gaz presso la Marina alla stazione di benzina; buon ormeggio libero di fronte al convento.

Martedì 24 agosto

Partenza ore 10:30 Log 169,21

Arrivo a Rovigno alle 19:30 Log 222,4

Abbiam percorso 53, 19 miglia con una velocità media della giornata di 6 nodi, grazie al forte vento di traverso e lasco.

Dall'ultimo rifornimento 105 miglia.